



Avvocatura dello Stato

Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità e dichiarazione inerente agli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti [art. 20, 2° comma, d.lgs. n. 39/2013; art. 14 d.lgs. n. 33/2013]

Io sottoscritto Avv. FILIPPO PATELLA, nato a ALTAMURA (BA) il 29/11/1954, residente in NOICATTARO, Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio, titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di L'AQUILA conferito con D.P.R. del 21/03/2016;

viste le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016, n. 241 dell'8 marzo 2017, n. 382 del 12 aprile 2017, nonché i Comunicati del Presidente dell'Autorità del 17 maggio 2017 e dell'8 novembre 2017;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la mia responsabilità,

DICHIARO

- di avere in atto i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche:

Soggetto conferente	Oggetto dell'incarico o natura della carica	Data di decorrenza del conferimento	Termine dell'incarico o scadenza della carica	Compenso annuo lordo previsto
USRA	Consulenza	01/06/2016	01/06/2018	€ 5.000
Università degli Studi di Teramo	Componente Consiglio di Amministrazione	27/01/2017	27/01/2020	€ 4.500

- di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013;
- che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconfiribilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non sono stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

L'Aquila, 27 / 3 / 2018

Avv. Filippo Patella